

Comitato Girotondo ODV – Accoglienze di bambini ucraini: aspetti organizzativi e adempimenti burocratici

Indice

1. Introduzione.....	3
2. Obiettivo primario.....	3
3. Alcuni punti chiave	3
4. Principi ispiratori	3
5. Alcuni importanti suggerimenti	3
5.1. I traumi della guerra	4
5.2. Uso dei social e dei cellulari	4
5.3. Cose ovvie ... ma non per tutti	4
5.4. Foto dei minori sui social media	4
5.5. Evitiamo gli eccessi	4
5.6. La valigia del ritorno.....	5
6. Adempimenti burocratici.....	5
6.1. Documenti da predisporre per la richiesta di accoglienza	5
6.2. Verifica da parte delle autorità competenti.....	5
6.3. Documenti da predisporre dopo l'arrivo dei bambini	5
6.3.1. Documenti relativi ai bambini	5
6.3.2. Comunicazione di ospitalità	6
6.3.3. Rilascio del Codice Fiscale	6
6.3.4. Rilascio del Tesserino Sanitario	6
7. Arrivo e partenza.....	6
8. Attività scolastiche	6
8.1. Obbligatorietà della frequenza scolastica	6
8.2. Plesso scolastico.....	6
8.3. Dettagli logistici.....	6
8.4. Servizi di pre-scuola e post-scuola	7
8.5. Entrata e uscita da scuola	7
8.6. Rispetto degli orari.....	7
8.7. Materiale didattico	7
8.8. Servizio di mensa scolastica	7
9. Momenti di incontro	7

9.1.	Pasti e cene dell'insegnante e dell'interprete.....	7
10.	Mobilità	7
10.1.	Spostamenti	7
10.2.	Reperibilità dei bambini	8
10.3.	Viaggi all'estero.....	8
11.	Aspetti sanitari	8
11.1.	Segnalazione di incidenti e/o malanni	8
11.2.	Visita pediatrica	8
11.3.	Ecografia alla tiroide	8
11.4.	Visite specialistiche	8
12.	Supporto alle famiglie ospitanti	8
12.1.	Social	8
12.2.	Polizze assicurative	8
12.3.	Disponibilità dell'Associazione	8
12.4.	Costi per la famiglia ospitante	9

1. Introduzione

Questo documento illustra i principali aspetti organizzativi e gli adempimenti burocratici relativi alle iniziative di accoglienza di bambini ucraini, in età compresa tra 7 e 10 anni, organizzate annualmente da metà marzo a metà maggio dall'Associazione di volontariato **Comitato GIROTONDO ODV**¹ in Gassino Torinese, in collaborazione con l'Associazione Puer ODV² e il patrocinio del Comune di Gassino Torinese.

2. Obiettivo primario

Lo scopo primario delle iniziative di accoglienza è dare ai bambini ucraini ospitati un po' di serenità, allontanandoli per due mesi da quella assurda realtà che sono costretti a vivere tra una sirena, un allarme e una fuga nei bunker o negli scantinati, con il terrore di non ritrovare la propria famiglia e rischiando costantemente la vita a seguito degli attacchi con bombe, missili e droni.

3. Alcuni punti chiave

- L'iniziativa di accoglienza è **gratuita** per le famiglie ospitanti.
- I bambini ospitati proseguono le loro attività didattiche, con la loro insegnante ucraina, presso il nuovo plesso scolastico Alda Merini, sito in Via Regione Fiore n. 13 – Gassino Torinese (TO).
- Il gruppo è sistematicamente seguito da una interprete.

4. Principi ispiratori

- L'accoglienza come "condivisione":
L'iniziativa di accoglienza deve essere svolta come "condivisione" reciproca delle realtà dell'altro. Quindi, sia come condivisione con i bambini ospiti delle realtà delle nostre famiglie, sia come condivisione, nelle nostre famiglie, delle loro realtà ucraine.
- L'accoglienza come "servizio":
L'iniziativa di accoglienza deve essere vissuta come "servizio" ai bambini ospitati e assolutamente non come momento e gesto di gratificazione della famiglia ospitante. Proprio perché "servizio", alla famiglia ospitante è richiesto il massimo sforzo per fare le cose che servono ai bambini ospitati, alla loro salute, alla loro crescita, al loro benessere.
- Il rispetto e la cultura della diversità:
Il servizio di accoglienza deve essere caratterizzato dalla massima disponibilità, nel pieno rispetto della personalità, della cultura, della realtà sociale e delle tradizioni dei singoli bambini, del loro essere diversi e dei loro ritmi e stili di vita, spesso radicalmente diversi dai nostri, nella profonda convinzione che le diversità e le differenze rappresentano sempre opportunità e occasioni di crescita e di arricchimento.
- Senso comunitario dell'accoglienza:
Le nostre iniziative di accoglienza sono pensate e gestite non come iniziative di singole famiglie per singoli bambini, bensì come iniziative di gruppi di famiglie per gruppi di bambini.

5. Alcuni importanti suggerimenti

In questa sezione forniamo alcuni suggerimenti pratici, che riteniamo particolarmente importanti che discendono dai *Principi ispiratori* di cui sopra e dalle esperienze di tante famiglie che in questi anni hanno partecipato al progetto.

¹ <https://www.comitato-girotondo.it>

² <https://www.puer.it>

5.1. I traumi della guerra

- Il vivere in prima persona esperienze di guerra non solo segna profondamente ogni persona, ma può anche generare traumi e angosce, inclusa quella della morte.
- Cerchiamo di fare ogni sforzo per capire quali fobie il bambino accolto possa avere e come possiamo provare a rassicurarli. Le loro sono paure reali, che derivano dalle esperienze vissute in prima persona.
- Cerchiamo di offrire loro un soggiorno molto “regolare”, finalizzato anche a ritrovare la tranquillità quotidiana nella vita di tutti i giorni: i bambini ospitati hanno tipicamente bisogno di “calma”, con un grande senso di rispetto delle loro ansie e alle loro paure. Impariamo a rispettare i loro tempi, che non necessariamente coincidono con i nostri.

5.2. Uso dei social e dei cellulari

- Per ragioni di sicurezza, i bambini ospitati sono tutti dotati di cellulare, sui quali è installata anche una app che segnala l’inizio e la fine degli allarmi generati da attacchi nella regione di abitazione in Ucraina.
- Sugeriamo di chiedere loro di disattivare tale app durante il soggiorno in Italia.
- L’uso dei cellulari non è permesso durante lo svolgimento delle attività didattiche.

5.3. Cose ovvie ... ma non per tutti

- Abituiamoci a chiederci sempre “Come mai si comporta in questo modo?” e aspettiamoci che la risposta vera non sia necessariamente quella che a noi appare come la più ovvia in quel momento...
- Dobbiamo infatti costantemente fare il massimo sforzo per renderci conto che alcune cose “ovvie” e “naturali” per noi non lo sono affatto per bambini (e relative famiglie) che stanno vivendo il dramma di una guerra in una realtà sociale, culturale, ambientale, storica e politica radicalmente diversa dalla nostra.
- Dobbiamo cercare di “valorizzare” al massimo i bambini ospitati, cercando di farli sentire importanti per noi e per le nostre famiglie.
- Impariamo a dire dei NO, come li diciamo ai nostri figli.

5.4. Foto dei minori sui social media

Ricordiamo di ***NON pubblicare su alcun social media foto dei bambini ospitati.***

Si tratta di una di quelle regole base della cosiddetta *igiene-cyber* che purtroppo troppo spesso viene ignorata.

Al riguardo, segnaliamo che il Tribunale di Roma (ordinanza del 23 dicembre 2017, procedimento 39913/2015) ha stabilito che non solo il giudice può ordinare la rimozione delle immagini, ma anche il pagamento di una somma di denaro in favore dei minori.

5.5. Evitiamo gli eccessi

I bambini vanno accolti con molta naturalezza e senza eccessi, per evitare un attaccamento morboso, che potrebbe procurare loro seri problemi al momento del ritorno in Ucraina.

Nei primi giorni soprattutto, per conquistare la loro fiducia, si tenderà a concedere molto, creando nella fantasia del bambino l’idea che in Italia tutto sia concesso e tutto si possa ottenere.

Il comportamento più corretto è forse quello che teniamo con i nostri bambini: equilibrato, gentile, affettuoso e di attenzione ai loro bisogni.

Le esagerazioni non fanno bene a nessuno, tanto meno a bambini che arrivano da una realtà così lontana dalla nostra.

Dobbiamo pertanto evitare di viziarli eccessivamente, anche per non dar loro dell’Italia una immagine distorta, da paese del Bengodi, in cui tutto è facile.

5.6. La valigia del ritorno

È importante ricordare che il nostro atto di generosità deve corrispondere ai reali bisogni del bambino: al momento della partenza, quello che si mette in valigia deve essere improntato a criteri di praticità e utilità e commisurato alla realtà locale del bambino in Ucraina.

Bagaglio individuale consentito: un bagaglio di max 20 kg, oltre a uno zainetto con i cibi e le bevande per il viaggio di ritorno.

Le norme internazionali vietano ai bambini di trasportare tabacchi e alcolici.

Non devono assolutamente essere dati ai bambini né somme in denaro né oggetti preziosi.

6. Adempimenti burocratici

I principali adempimenti burocratici che devono essere espletati dalla famiglia che intende ospitare un bambino si possono raggruppare in due categorie:

- *Documenti da predisporre per la richiesta di accoglienza*
- *Documenti da predisporre dopo l'arrivo del bambino.*

6.1. Documenti da predisporre per la richiesta di accoglienza

La richiesta di accoglienza deve essere inoltrata all'Associazione almeno 120 giorni prima della data di inizio dell'accoglienza stessa e deve essere corredata dei seguenti documenti:

- n. 1 copia del documento
1-Dichiarazione x Accoglienza.pdf
firmata in originale su entrambe le facciate da entrambi i genitori ospitanti
- n. 2 copie del documento
2-Dichiarazione Questura.pdf
firmate in originale dal capo famiglia ospitante
- n. 3 copie del documento
3-Autocertificazione stato famiglia.pdf
firmate in originale dal capo famiglia ospitante
- n. 2 copie del documento
4-Dichiarazione Direzione Generale Immigrazione Allegato 6.pdf
firmate in originale dal capo famiglia ospitante
- n. 3 fotocopie di un *documento di identità valido* di tutti i componenti della famiglia elencati nella *Autocertificazione dello stato di famiglia* aventi età superiore ai 14 anni
- n. 1 fotocopia di un *documento di identità valido* di eventuali domestici o altre persone che vivano stabilmente presso la famiglia.

6.2. Verifica da parte delle autorità competenti

La richiesta di accoglienza da parte del capofamiglia è soggetta a una verifica da parte delle autorità competenti che possono approvare o respingere la richiesta qualora non ritengano idonea la famiglia a questo tipo di iniziativa.

6.3. Documenti da predisporre dopo l'arrivo dei bambini

6.3.1. Documenti relativi ai bambini

A seguito dell'arrivo dei bambini, l'Associazione provvede a recapitare direttamente a ciascuna famiglia i seguenti documenti:

1. Nulla osta rilasciato dalla Questura di Torino
2. Nulla osta rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
3. Copia del passaporto del bambino.

6.3.2. Comunicazione di ospitalità

Ai sensi dell'Art. 7 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), modif. dall'art. 8, L. 30 luglio 2002, n. 189, ciascuna famiglia ospitante deve compilare e trasmettere, all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza competente (Questura o Commissariato di P.S.; in mancanza di questi, al proprio Comune di residenza), entro 48 ore dall'arrivo del bambino, il modulo [6-Comunicazione di ospitalità.pdf](#).

Al modulo va allegata copia dei seguenti documenti:

- Documento di identità del dichiarante
- Nulla osta rilasciato dalla Questura di Torino
- Nulla osta rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Passaporto del bambino.

6.3.3. Rilascio del Codice Fiscale

Per i minori che non siano ancora in possesso del Codice Fiscale italiano, occorre predisporre il modello AA4/8, vale a dire il modulo ufficiale dell'Agenzia delle Entrate per richiedere il codice fiscale, accessibile a questo link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/278893/modello+editabile+AA4_8_AA4-8+ita.pdf/e614eda6-701e-c62f-76e5-bdfcd731060a

6.3.4. Rilascio del Tesserino Sanitario

Le formalità burocratiche finalizzate al rilascio del Tesserino Sanitario sono espletate dall'Associazione.

7. Arrivo e partenza

I bambini e le loro accompagnatrici arrivano in autobus.

Seguiamo in tempo reale l'andamento del viaggio e aggiorniamo di conseguenza le famiglie ospitanti tramite la chat su WhatsApp.

All'arrivo, l'accoglienza dei bambini e l'incontro con le famiglie ospitanti avvengono in Gassino, presso il Centro Culturale *Primo Levi*, in Via Don Camillo Ferrero 3.

8. Attività scolastiche

8.1. Obbligatorietà della frequenza scolastica

Si ricorda che, ai sensi delle leggi vigenti e degli accordi stipulati, la frequenza scolastica dei bambini ospitati è obbligatoria e che la garanzia della frequenza stessa è preciso impegno della famiglia ospitante.

In caso di assenza per motivi di salute o per altri gravi motivi, la famiglia ospitante è tenuta ad avvisare tempestivamente (e comunque entro le ore 8:30 del giorno di assenza) l'interprete.

8.2. Plesso scolastico

I bambini ospiti proseguiranno le loro abituali attività didattiche presso il nuovo plesso scolastico Alda Merini, sito in Via Regione Fiore n. 13 – Gassino Torinese (TO).

8.3. Dettagli logistici

Questi i dettagli logistici:

- Le lezioni avranno inizio in marzo, il primo giorno lavorativo utile successivo all'arrivo dei bambini e termineranno in maggio, l'ultimo giorno lavorativo utile precedente alla partenza dei bambini;
- Le lezioni hanno il seguente orario: inizio ore 8:30, termine ore 16:30;
- Il sabato non vengono svolte attività didattiche;

- A causa delle festività Pasquali, la scuola rimarrà chiusa da giovedì 25 a martedì 30 marzo, compresi.

8.4. Servizi di pre-scuola e post-scuola

Nei giorni in cui vengono svolte attività didattiche, presso gli stessi locali nei quali si svolgono tali attività, l'insegnante e l'interprete sono disponibili a fornire un servizio di pre-scuola, dalle ore 08:00 alle ore 08:30, e uno di post-scuola, dalle 16:30 alle 17:00, per intrattenere quei bambini le cui famiglie ospitanti avessero particolari esigenze di orario.

8.5. Entrata e uscita da scuola

Al momento dell'entrata a scuola la famiglia ospitante deve accertarsi che il bambino sia entrato a scuola dove troverà ad attenderlo le insegnanti.

Analogamente, al momento dell'uscita è necessario segnalare all'insegnante che il bambino sta lasciando la scuola.

8.6. Rispetto degli orari

Trattandosi di una scuola pubblica, è fondamentale il rispetto degli orari:

- l'ingresso deve avvenire necessariamente tra le 8:00 e le 8:30
- l'uscita deve avvenire necessariamente tra le 16:30 e le 17:00.

8.7. Materiale didattico

Ciascuna famiglia ospitante è invitata a fornire, al proprio bambino:

- normale materiale per le attività didattiche (quaderni, pennarelli, colori, matita, gomma, penne biro, forbicine con punta arrotondata, colla ...);
- necessario per la pulizia personale a scuola (spazzolino da denti, dentifricio, asciugamano, ...).

8.8. Servizio di mensa scolastica

Nei giorni in cui vengono svolte attività didattiche, il pranzo viene consumato nella mensa dello stesso plesso e i pasti erogati da una ditta specializzata.

Il costo dei pasti è a carico del Comitato Girotondo ODV.

9. Momenti di incontro

L'Associazione organizza per i bambini e le famiglie ospitanti alcuni momenti di incontro: riteniamo infatti importante far sentire agli amici ucraini il calore della nostra ospitalità, non solo come singole famiglie, ma anche, e soprattutto, come comunità.

A tutti questi momenti è particolarmente gradita la partecipazione di tutte le famiglie ed è in ogni caso necessario che vi partecipino TUTTI i bambini ucraini.

9.1. Pasti e cene dell'insegnante e dell'interprete

Anche sulla base delle positive esperienze degli scorsi anni, riteniamo sia molto utile sia per i bambini sia per le famiglie, ospitare a cena, almeno una volta, l'insegnante, per poter meglio conoscere la realtà familiare del bambino ospitato.

Al riguardo, chiediamo a ciascuna famiglia ospitante di farsi parte diligente nel concordare la data con l'insegnante e l'interprete.

10. Mobilità

10.1. Spostamenti

Si raccomanda a ciascuna famiglia ospitante di avere con sé, durante gli spostamenti con il minore, copia dei seguenti documenti:

1. Nulla osta rilasciato dalla Questura di Torino
2. Nulla osta rilasciato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
3. Copia del passaporto del bambino.

10.2. Reperibilità dei bambini

L'Associazione deve, a termini di legge, essere costantemente in grado di reperire i bambini in breve tempo durante il loro soggiorno in Italia. Ne consegue che, durante il periodo di accoglienza, la famiglia ospitante deve garantire all'Associazione la tempestiva reperibilità del bambino ospitato e avvisare nel caso di spostamenti di durata superiore alle 24 ore.

10.3. Viaggi all'estero

Durante il loro soggiorno in Italia, **i bambini ospitati NON possono recarsi all'estero**, in quanto il loro visto di ingresso è valido esclusivamente per il territorio nazionale italiano.

11. Aspetti sanitari

11.1. Segnalazione di incidenti e/o malanni

Si ricorda che, ai sensi degli accordi stipulati, è preciso impegno della famiglia ospitante segnalare con la massima tempestività alla responsabile dell'Associazione (cell. 347 010.2977) qualsiasi incidente, anche piccolo, o malanno del bambino ospitato, così come l'eventuale richiesta di esami clinici addizionali o di interventi di qualsiasi natura.

11.2. Visita pediatrica

Tutti i bambini ospitati sono sottoposti a una prima visita pediatrica, organizzata il prima possibile dopo il loro arrivo.

11.3. Ecografia alla tiroide

Tutti i bambini ospitati saranno sottoposti a una ecografia alla tiroide effettuata presso i laboratori CIDIMU Torino, in Via Legnano, 23 - 10128 Torino.

11.4. Visite specialistiche

Nel caso in cui si ravvisi la necessità di visite o esami specialistici, la famiglia ospitante deve darne immediata comunicazione a uno dei responsabili dell'Associazione, al fine di effettuare sia le pratiche necessarie sia le relative prenotazioni.

12. Supporto alle famiglie ospitanti

Riportiamo nel seguito alcune iniziative che, come Associazione, abbiamo attivato come supporto alle famiglie ospitanti.

12.1. Social

Al fine di facilitare lo scambio di informazione tra le famiglie ospitanti, vengono creati gruppi WhatsApp ad hoc.

12.2. Polizze assicurative

I bambini e gli accompagnatori ospitati in Italia vengono assicurati con una polizza Responsabilità Civile verso Terzi, per danni che i bambini ospitati possono arrecare a terzi.

12.3. Disponibilità dell'Associazione

L'Associazione è a disposizione delle famiglie ospitanti 24 ore su 24 per tutto il periodo di soggiorno dei bambini.

12.4. Costi per la famiglia ospitante

Alla famiglia ospitante non viene richiesto alcun ingente impegno economico, fatti salvi l'abbigliamento, l'alimentazione e il materiale didattico per il bambino ospitato.

Ciononostante, ovviamente sarà ben gradito qualsiasi contributo a favore dell'Associazione tramite il Conto Corrente Bancario:

IBAN: IT 72 J 02008 30510 000002307269

intestato a Comitato Girotondo

presso la UniCredit Banca CRT

Corso Italia 21

10090 Gassino Torinese TO

Ricordiamo, al riguardo, che tutti i contributi sono fiscalmente deducibili, ai sensi di legge.

Segnaliamo che, per l'iniziativa di accoglienza della primavera 2025, i costi sostenuti dall'Associazione sono ammontati complessivamente a **706,21 €** per ciascun bambino ospitato e che le previsioni relative alla iniziativa 2026 sono all'incirca equivalenti.

Segnaliamo, infine, che il Comitato Girotondo ODV è uno dei destinatari del 5 per mille: Sostienici indicando nella denuncia dei redditi il nostro Codice Fiscale: **91 01 05 900 15**.

L'Associazione è anche titolare del seguente *Conto Satispay*:

